

Report di impatto e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Cos'è l'impatto dell'investimento e perché è importante misurarlo?

L'impatto è l'effetto sociale o ambientale misurabile e positivo che un investimento genera insieme al suo rendimento finanziario, ma tale impatto è spesso difficile da misurare.

Per identificare la portata dell'impatto delle aziende in cui investe, KBI effettua un'analisi approfondita, utilizzando indicatori riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, SDGs) per conciliare la crescita economica con l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Questa metrica innovativa calcola la percentuale dei ricavi delle aziende che contribuisce agli

obiettivi di sviluppo sostenibile ("Revenue Aligned SDG Score", o "RASS"). Attraverso un processo di analisi, ricerca e valutazione è possibile quindi calcolare quale percentuale del fatturato delle aziende in portafoglio contribuisce positivamente o negativamente al raggiungimento di tali obiettivi.

L'obiettivo di questo report è aiutare gli investitori a comprendere l'impatto che i propri risparmi possono avere su diversi ambiti, come la lotta alla povertà, lo sviluppo sociale, la riduzione delle emissioni di CO₂, solo per citarne alcuni.

Come misuriamo l'impatto?

I risultati del "Revenue Alignment SDG Score" (vale a dire Ricavi allineati agli SDG) qui presentati sono relativi alle strategie **Global Sustainable Infrastructure** e **Global Energy Transition** in base alle posizioni in portafoglio a fine dicembre 2021,

utilizzando i dati più recenti disponibili al momento dell'analisi, effettuata nel corso del primo semestre del 2022.

I calcoli si basano sulla metodologia proprietaria di KBIGI e non sono verificati in modo indipendente.

Global Sustainable Infrastructure

	2 SODDISFICARE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
POSITIVO	3.8%	0.0%	18.5%	11.3%	36.0%	14.6%
NEGATIVO		-2.7%		-6.0%		

RASS POSITIVO: 84.3%

RASS NEUTRALE: 7.0%

RASS NEGATIVO: 8.7%

75.6%

dei ricavi delle aziende in cui investe la strategia **KBIGI Global Sustainable Infrastructure** supporta direttamente gli SDG delle Nazioni Unite

Global Energy Transition

	2 SODDISFICARE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
POSITIVO	0.1%	1.3%	0.9%	19.4%	22.9%	16.1%	0.0%	16.9%
NEGATIVO		-2.5%		-11.0%			-0.2%	-0.1%

RASS POSITIVO: 77.6%

RASS NEUTRALE: 8.6%

RASS NEGATIVO: 13.8%

63.8%

dei ricavi delle aziende in cui investe la strategia **KBIGI Global Energy Transition** supporta direttamente gli SDG delle Nazioni Unite

Fonte: KBI Global Investors, "Measuring contribution to Sustainable Development Goals", 31/12/2021.

La decisione di investire deve tener conto di tutte le caratteristiche e gli obiettivi del Fondo, descritti nel relativo Prospetto. Ulteriori informazioni sugli investimenti responsabili sono disponibili al seguente indirizzo www.amundi.it.

Come avviene il processo di revisione annuale?

La prima fase del processo di revisione annuale si apre con il dialogo tra il Comitato per gli Investimenti Responsabili (RI) e i Gestori di Portafoglio sulle attività delle aziende detenute in portafoglio. I Gestori di Portafoglio presentano l'elenco completo delle attività di business svolte dalle aziende partecipate e le loro proposte in merito alla classificazione di ciascuna attività, ad es. a quali SDG l'attività è allineata e se tale attività contribuisce positivamente o negativamente a un determinato SDG.

La stragrande maggioranza delle attività non presenta complessità nella classificazione (ad es. l'assistenza sanitaria è chiaramente positiva,

la produzione di energia elettrica a carbone è chiaramente negativa), ma in alcuni casi è necessario un dibattito, un confronto e una valutazione finale condivisa.

Inoltre, le nuove attività (quelle che non erano presenti nel portafoglio negli anni precedenti) sono sottoposte ad una valutazione particolarmente approfondita - quest'anno sono state inserite undici nuove attività per la strategia **Global Energy Transition**, principalmente a causa dell'inclusione di nuove aziende in portafoglio e di undici nuove attività specifiche per la strategia **Sustainable Infrastructure**.

Temi al centro del dibattito nel 2022

Quest'anno il Comitato per gli Investimenti Responsabili di KBI si è concentrato sulle attività legate al nucleare e al gas naturale. La Commissione europea ha proposto di aggiungere queste attività alla tassonomia sostenibile, in condizioni rigorose, in quanto ritiene che entrambe le attività svolgano un ruolo importante per la transizione energetica. Il Comitato per gli Investimenti Responsabili ha discusso la questione e ha concluso che il gas naturale e l'energia nucleare sono considerate in contrasto con gli SDG a causa dell'alta intensità di carbonio del gas naturale e delle preoccupazioni riguardo alla sicurezza del nucleare e della sua mancanza di redditività nel momento in cui si considerano i costi reali. La questione sarà attentamente monitorata.

In merito alla strategia **Global Energy Transition** le controversie su alcuni metalli necessari per la transizione energetica dal momento che le batterie e le auto elettriche sono state al centro del dibattito. Si è affrontato nuovamente il tema dell'estrazione del litio, che viene utilizzato nella produzione di veicoli elettrici. La commissione ha deciso di continuare a segmentare questa attività per contributi positivi e negativi. Vi è un contributo positivo in quanto non c'è alternativa al litio, e nonostante i suoi svantaggi, c'è un beneficio netto per la società e per l'ambiente. Un contributo negativo è attribuito inoltre al fatto che l'attività mineraria è dannosa per l'ambiente, indipendentemente dal metodo utilizzato.

Al contempo, è stato affrontato il tema dell'impatto negativo derivante dall'estrazione di minerali delle terre rare. Si tratta di un'attività ad alta intensità di carbonio, dove molte miniere sono illegali, e tutte le miniere tranne due al mondo hanno sede nei mercati emergenti dove la regolamentazione è meno stringente. La commissione ha inoltre preso atto delle preoccupazioni relative allo smaltimento dei rifiuti e alle condizioni di lavoro. I minerali delle terre rare sono utilizzati per lo stoccaggio delle batterie e per veicoli elettrici, il comitato ha quindi deciso di adottare un approccio simile a quello applicato all'estrazione del litio, ma di attribuire un fattore negativo più elevato. La commissione ha anche chiesto ai Gestori di Portafoglio di fare



ulteriori analisi sugli impatti negativi derivanti dall'estrazione delle terre rare.

La commissione ha inoltre discusso riguardo alla produzione di biomassa. L'anno scorso, il comitato decise di considerare la produzione di pellet di legno come neutrale e la sua combustione come negativa. Tuttavia, quest'anno il comitato ha deciso di modificare la valutazione della generazione di biomassa come contributore negativo, fino a / a meno che la società in questione non implementi la cattura e lo stoccaggio del carbonio.

Il Comitato per gli Investimenti Responsabili di KBI ha inoltre affrontato la questione dell'eolico offshore, del riciclo delle pale delle turbine eoliche e del suo impatto potenziale sulla vita marina. La commissione ha convenuto che l'impatto negativo di questa attività è oggetto di engagement all'interno del nostro processo di investimento. La commissione ha inoltre rilevato che le aziende in portafoglio sono consapevoli delle questioni relative al riciclo delle turbine eoliche e all'impatto sulla vita marina, e stanno lavorando attivamente su tali problematiche.

Per quanto riguarda la strategia **Sustainable Infrastructure**, le attività delle aziende in portafoglio sono state nel complesso semplici da classificare e non sono presenti attività controverse di cui discutere.

L'analisi

La prima parte dell'analisi - determinare la quantità di ricavi per ogni attività di ogni azienda in portafoglio - ha rappresentato una componente significativa del lavoro. Ciò ha comportato a identificare quasi 200 diverse attività e i ricavi derivanti da ciascuna di esse.

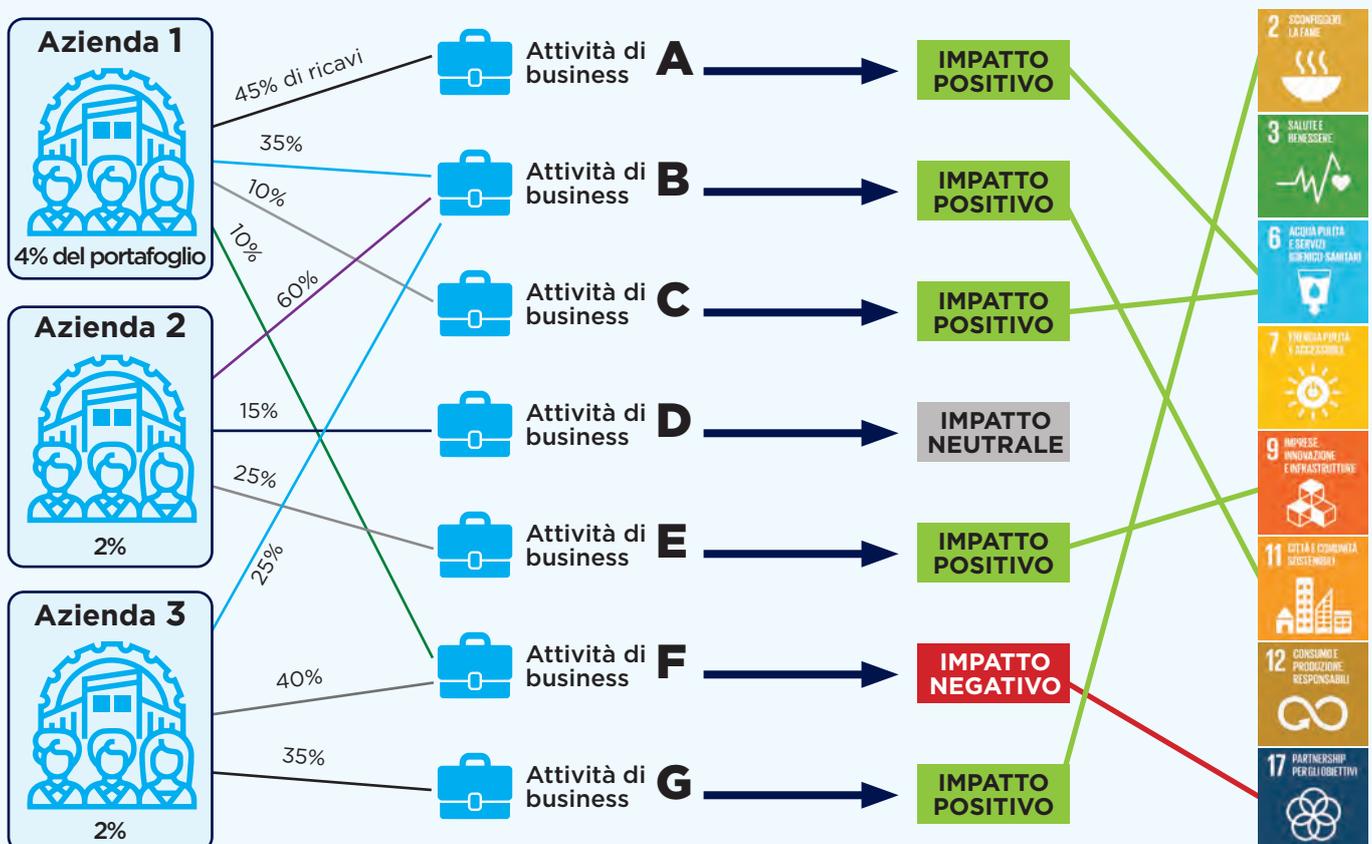
Questa fase dell'analisi è stata relativamente semplice da implementare per un numero limitato di aziende con una sola linea di business. Ma per la maggior parte delle aziende, ci sono state diverse tipologie di attività da valutare (fino a 10 in alcuni casi), e quindi il lavoro ha richiesto una conoscenza molto dettagliata delle aziende in cui investiamo. Si tratta di un lavoro che a nostro avviso può essere

svolto solo dal team di gestione del portafoglio, che detiene il livello richiesto di conoscenze necessarie per questo tipo di analisi estremamente dettagliate.

La seconda parte dell'analisi consiste nel determinare (per ciascuno delle quasi 200 diverse attività) se ogni attività abbia contribuito al raggiungimento degli SDG, sia stata neutrale rispetto al raggiungimento di questi obiettivi o sia stata controproducente al loro raggiungimento. Inoltre, in caso di impatto positivo o negativo, è stato necessario attribuire tale impatto a un particolare SDG.

Il grafico seguente indica il processo adottato:

- 1** Scomposizione di ogni azienda in portafoglio nelle sue attività principali (i.e. Attività commerciali)
- 2** Attribuzione per ogni attività aziendale di un Rating d'impatto e Allineamento con un SDG (se presente)



Conclusioni

Uno degli obiettivi principali di KBI come società di investimento è quello di essere tra i primi asset manager a proporre soluzioni di investimento che

si focalizzano su **tematiche che hanno un valore aggiunto dal punto di vista sociale, economico e ambientale.**

CINQUE TREND DI LUNGO TERMINE SONO OGGI PIÙ IMPORTANTI CHE MAI:



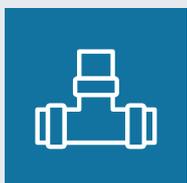
1 Offerta insufficiente: fornitura insufficiente di acqua, energia pulita e terreni coltivabili.



2 Aumento della domanda di risorse dovuto alla crescita della popolazione, all'industrializzazione e all'urbanizzazione.



3 Aumento della regolamentazione e del sostegno pubblico.



4 Aumento della spesa in infrastrutture: gli investimenti in infrastrutture sono necessari per far fronte alle esigenze globali (circa \$40mld).



5 Incremento di soluzioni tecnologiche: gli investimenti in tecnologia sono fondamentali per aumentare l'efficienza e garantire la qualità.

Affrontare queste sfide nei prossimi decenni porterà evidenti benefici ambientali e sociali.

L'universo di investimento delle strategie di KBI è composto da aziende che forniscono soluzioni alla carenza globale di acqua pulita, energia, cibo e infrastrutture sostenibili. Non sorprende quindi che questi portafogli abbiano un impatto elevato, in particolare nei settori dell'energia e del cambiamento climatico, dell'acqua e del cibo.

KBI È IN GRADO DI QUANTIFICARE QUESTO IMPATTO ATTRAVERSO UNA METODOLOGIA REPLICABILE E TRASPARENTE.



INFORMAZIONI IMPORTANTI:

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto e il KIID dell'OICVM prima di prendere una decisione finale di investimento. Il presente documento contiene informazioni inerenti a **KBI Global Sustainable Infrastructure** (il "Comparto") e **KBI Global Energy Transition** (il "Comparto") di KBI un veicolo di gestione patrimoniale collettiva irlandese multicomparto registrato presso la Central Bank of Ireland e da questa autorizzato a operare in qualità di ICAV (ai sensi della Parte 2 dell'Irish Collective Asset-management Vehicles Act del 2015) e costituito come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi dei European Communities Regulations, 2011 e successive modifiche. L'ICAV è autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda ed è soggetto alla sua vigilanza ed è offerta in Italia in conformità alle applicabili disposizioni tempo per tempo vigenti. I potenziali investitori devono esaminare se i rischi annessi all'investimento nel Comparto siano appropriati alla loro situazione, e devono altresì accertarsi di aver compreso interamente il presente documento. In caso di dubbi, si raccomanda di consultare un consulente finanziario al fine di determinare se l'investimento nel Comparto sia appropriato. Il valore delle azioni e il profitto derivante da un investimento nel Comparto potrebbero diminuire o incrementarsi. Il Comparto non offre alcuna garanzia di rendimento. Inoltre, **i risultati passati non sono indicativi di quelli futuri.** I rendimenti presentati non tengono in considerazione eventuali commissioni e costi sostenuti per la sottoscrizione e il rimborso delle azioni. Il presente documento non rappresenta un'offerta a comprare né una sollecitazione a vendere. Esso non è rivolto ad alcuna «U.S. Person come definita nel Securities Act of 1933 e nel prospetto. Una sintesi delle informazioni sui diritti degli investitori e sui meccanismi di ricorso collettivo è reperibile in lingua inglese al seguente link: <https://about.amundi.com>. La società di gestione può decidere di ritirare la notifica delle disposizioni adottate per la commercializzazione di quote, anche, se del caso, in relazione a categorie di azioni, in uno Stato membro rispetto alle quali aveva precedentemente effettuato una notifica. **Prima dell'adesione leggere il KIID**, che il proponente l'investimento deve consegnare prima della sottoscrizione, e il **Prospetto** dell'Icav, disponibile gratuitamente, unitamente alle ultime relazioni annuali e semestrali e a lo statuto, presso le sedi dei soggetti collocatori, nonché sul sito internet www.amundi.it.

Informazioni aggiornate al primo semestre 2022.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

